



Allianz Active4Life Multifund

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Data ultimo aggiornamento: 06/12/2023

SINTESI DEL PRODOTTO

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR) e al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento Tassonomia).

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa Allianz Global Life dac intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

L'informativa si applica al prodotto di investimento assicurativo di tipo Unit Linked denominato "Allianz Active4Life Multifund" così composto:

Classificazione ESG SFDR	% rispetto al totale
Art.6	75%
Art.8	25%

Poiché il prodotto di investimento assicurativo contiene, tra le possibili opzioni di investimento, sia Fondi Esterni (OICR) che non promuovono caratteristiche di sostenibilità e sia Fondi Esterni (OICR) che promuovono tali caratteristiche, l'informativa che segue si articola in due distinti paragrafi.

Nell'ambito del primo paragrafo *"Informativa ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088"* sono fornite informazioni di carattere generale in merito al modo in cui i rischi di sostenibilità sono integrati nella gestione degli investimenti per tutti i Fondi Esterni (OICR) che non promuovono specificamente caratteristiche di sostenibilità.

Nell'ambito del successivo paragrafo *"Informativa ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088"*, invece, sono fornite informazioni di dettaglio, così come richiesto dal Regolamento SFDR, in relazione al seguente Fondo Esterno (OICR) che promuove caratteristiche di sostenibilità:

ISIN	Nome Fondo	Classificazione ESG SFDR
LU2401737783	Allianz Strategy4Life Europe 40	Art.8

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 06/12/2023

Il rispetto di tali caratteristiche ambientali o sociali è subordinato a investimenti effettuati dal prodotto di investimento assicurativo in almeno una delle opzioni di investimento menzionate e alla detenzione di almeno una di esse durante il periodo di detenzione del prodotto assicurativo.

Per maggiori Informazioni sul Fondo e sulle relative caratteristiche si rinvia agli allegati al seguente documento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Nell'ambito di Allianz Global Life dac il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di *governance* (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Esterni (OICR) è guidata dalla politica di investimento del fondo così come rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo.

La gestione dei Fondi è delegata ad *asset manager*, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz Global Life dac seleziona esclusivamente *asset manager* che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") emanati dalla Nazioni Unite o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Allianz Global Life dac considera gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. Per poter valutare i principali impatti negativi si avvale dell'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in aziende o paesi. Per gli investimenti in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, ad esempio, insieme ai gestori degli investimenti vengono condotte revisioni caso per caso, incluso lo screening delle aree di business sensibili ai criteri ESG di Allianz per garantire che i rigorosi criteri di screening della Compagnia per evitare impatti negativi siano presi in considerazione. Le esclusioni di Allianz sulle armi controverse sono obbligatorie per tutti gli investimenti del Gruppo Allianz.

Per gli investimenti sostenibili la Compagnia ha implementato requisiti aggiuntivi che devono essere soddisfatti per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Le aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e non affrontano adeguatamente questi rischi non possono essere etichettate come sostenibili.
- Le aziende che sono note per violare sistematicamente i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite non possono essere etichettate come sostenibili. I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, norme sul lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.
- La Compagnia verifica le gravi violazioni dei diritti umani da parte degli emittenti di obbligazioni sovrane ed etichetta come sostenibili solo quei titoli sovrani che presentano una bassa esposizione al rischio per i diritti umani (ad es. punteggio Allianz Human Rights Risk che incorpora numerosi criteri in linea con la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite).

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, vi invitiamo a consultare la sezione dedicata del sito web a questo link https://www.allianzgloballife.com/it_IT.html nella sezione "Informativa sulla sostenibilità".

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti il prodotto d’investimento assicurativo, non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Strategy4Life Europe 40

Identificativo della persona giuridica: 529900VGMX20P6DTP861

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy4Life Europe 40 (il "Comparto") promuove fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo criterio non si applica ai titoli sovrani emessi da un'Entità sovrana) nel processo d'investimento del Comparto attraverso l'integrazione di un approccio Best-in-class. Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, si applicano criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) del Comparto investita in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a 2 su una scala da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore).

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Conferma che i Principal Adverse Impact (PAI), ovvero i principali effetti negativi, delle decisioni di investimento relative ai fattori di sostenibilità sono presi in considerazione attraverso l'applicazione di criteri di esclusione.

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto con Net Zero Asset Manager Initiative, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di attività per quanto riguarda gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima, per tutti gli attivi gestiti. Nell'ambito di tale obiettivo, la Società di gestione fisserà un obiettivo intermedio per la percentuale di attivi da gestire in linea con il raggiungimento di emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto prende in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, alle risorse idriche, ai rifiuti e alle problematiche sociali e inerenti al personale per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House viene applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono presi in considerazione durante il processo di investimento del Gestore degli investimenti tramite le esclusioni descritte nella sezione "Elementi vincolanti" del Comparto.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. La copertura dei dati relativi a biodiversità, risorse idriche e rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI vengono presi in considerazione tramite l'esclusione di titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione. Pertanto, per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura. Il Gestore degli investimenti valuterà

regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente aumentata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Inoltre, gli indicatori PAI sono, tra gli altri fattori di sostenibilità, applicati per la determinazione del Rating SRI. Il Rating SRI viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

Applicabili a emittenti societari

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta ecologica
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
- Emissioni nelle risorse idriche
- Percentuale di rifiuti pericolosi
- Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere in seno al Consiglio di amministrazione
- Esposizione ad armi controverse

Applicabili a emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento di Allianz Strategy4Life Europe 40 è quello di investire nei mercati azionari, obbligazionari e monetari europei al fine di conseguire una performance a medio termine comparabile a un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 3% e il 9%. La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo e ha generalmente l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare l'intervallo di volatilità compreso tra il 3% e il 9% del prezzo dell'Azione su una media a medio-lungo termine, comparabile a un portafoglio composto per il 40% da Mercati azionari europei e per il 60% da Mercati obbligazionari a medio termine in euro in conformità alla Strategia di investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI). In periodi di volatilità elevata/bassa, la quota orientata al mercato azionario verrà ridotta/aumentata.

Nell'ambito dell'approccio Best-in-class SRI, il Comparto tiene conto di fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale come segue:

- I suddetti fattori di sostenibilità vengono analizzati tramite la Ricerca SRI dal Gestore degli investimenti al fine di valutare in che modo lo sviluppo sostenibile e le questioni di lungo termine vengono presi in considerazione nella strategia di un emittente. Per Ricerca SRI si intende il processo generale di identificazione dei potenziali rischi nonché delle potenziali opportunità di un investimento in titoli di un emittente correlato all'analisi dei fattori di sostenibilità. I dati della Ricerca SRI combinano dati di ricerca esterni (che potrebbero avere alcune limitazioni) con analisi interne.
- Sulla base di una combinazione dei risultati delle analisi esterne e/o interne dei fattori di sostenibilità, viene ricavato mensilmente un rating interno (Rating SRI) che viene poi assegnato a un emittente societario o sovrano.

Tale Rating SRI interno viene utilizzato per classificare e selezionare o ponderare i titoli ai fini della costruzione del portafoglio.

L'approccio di investimento generale del Comparto (i Principi generali delle asset class applicabili del Comparto in combinazione con i suoi singoli limiti agli investimenti) è descritto nel prospetto informativo.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti sono:

- Copertura di rating minima: Almeno il 90% del portafoglio del Comparto deve avere un Rating SRI (a tal proposito, il portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi). La maggior parte delle partecipazioni del Comparto avrà un Rating SRI corrispondente, tuttavia alcuni investimenti non possono essere classificati secondo la metodologia di ricerca SRI. Tra gli esempi di strumenti che non ottengono il Rating SRI figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, liquidità, depositi, Fondi target e investimenti privi di rating.
- Gli strumenti con rating rispettano la soglia di rating minima di 2 (su una scala di rating da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore).
- Applicazione dei seguenti criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti:
 - titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione;
 - titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
 - titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi da armi, equipaggiamenti e servizi in ambito militare;
 - titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
 - titoli emessi da società di servizi di pubblica utilità che generano oltre il 20% dei propri ricavi dal carbone;
 - titoli emessi da società coinvolte nella produzione di tabacco e titoli emessi da società coinvolte nella distribuzione di tabacco per oltre il 5% dei propri ricavi.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House.

I criteri minimi di esclusione sostenibili si basano sulle informazioni di un fornitore esterno di dati e sono codificati in conformità alla normativa pre e post-negoziata. La revisione viene eseguita con una cadenza di almeno sei mesi.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un certo tasso minimo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I principi di buona governance vengono presi in considerazione selezionando le società in base al loro coinvolgimento in controversie relative a norme internazionali corrispondenti alle quattro prassi di buona governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Le società che presentano una grave violazione in una delle aree citate non saranno investibili. In alcuni casi, gli emittenti contrassegnati saranno inseriti in una lista di controllo. Queste società appariranno nella lista di controllo quando il Gestore degli investimenti riterrà che l'impegno possa portare a miglioramenti o quando la società sarà stata valutata per intraprendere azioni correttive. Le società presenti nella lista di controllo rimangono investibili a meno che il Gestore degli investimenti non ritenga che l'impegno o le azioni correttive della società non portino alla soluzione desiderata della grave controversia.

Inoltre, il Gestore degli investimenti del Comparto si impegna a incoraggiare attivamente un dialogo aperto con le società beneficiarie degli investimenti in materia di corporate governance, voto per delega e questioni di sostenibilità generali prima delle assemblee degli azionisti (periodicamente per gli investimenti diretti in azioni). L'approccio del Gestore degli investimenti del Comparto al voto per delega e all'impegno della società è indicato nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

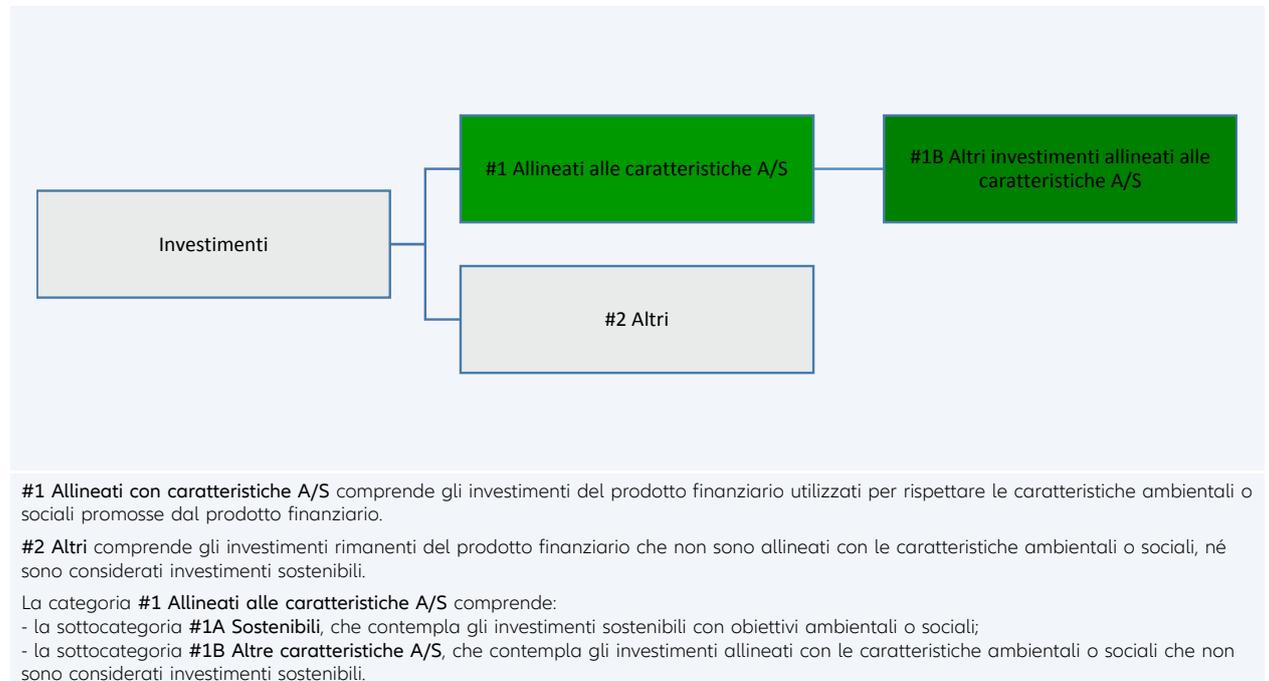
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno il 90% del patrimonio dei Comparti (liquidità e derivati privi di rating esclusi) viene utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da tale Comparto. Una piccola parte del Comparto potrebbe contenere attivi che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



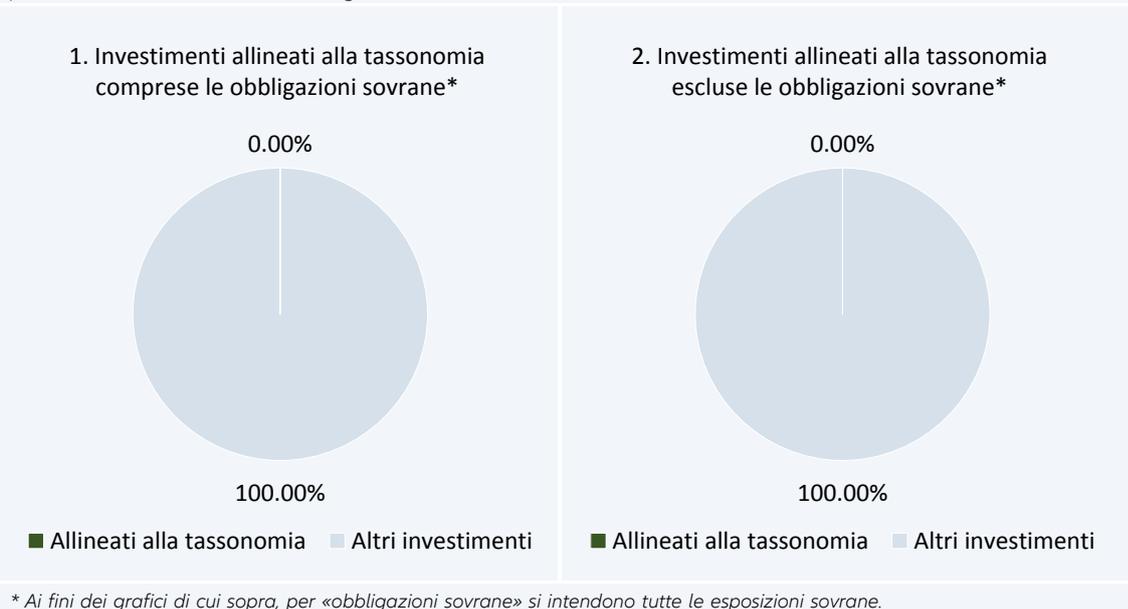
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia dell'UE.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla Tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria “#2 Altri” è possibile inserire investimenti in liquidità, Fondi target o derivati. I derivati possono essere utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini d'investimento mentre i Fondi target per beneficiare di una strategia specifica. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

- In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.